

L'ultimo romanzo di Buzzati

Fantascienza e moralità

Fino a pochi anni fa il grande ritratto, il nuovo romanzo di Dino Buzzati pubblicato da Mondadori (Lire 1.000), sarebbe stato facilmente classificato fra le opere di anticipazione o di fantascienza. Oggi non più. La realtà del presente sfiora ormai le «meraviglie del futuro». Il tono resta lo stesso, persino il metodo, persino l'ipotesi che si colloca al centro della narrazione, dominandola, ricordano da vicino le fantasie stimolate dal mito dell'avventura scientifica. E la scienza lavora e lavora intorno al mistero del pignolo per distinguergli per strappargli qualche particella di verità — secondo lo schema dell'epoca positivista — e procedere su una strada che si identifica con quella del progresso umano. Oggi il mito sopravvive, ma è sotito, più concreto, un altro interrogativo, se non proprio un nuovo mistero. Le applicazioni della scienza alla tecnica si moltiplicano e a poco a poco operano sul tessuto tradizionale della società umana. Liquidato quel senso di stupefazione di fronte ai propri poteri e quel misticismo ancora cattolico, nato nei suoi ordini, e dove non vive solo un'intelligenza o una sensibilità, ma anche un potere di iniziativa (e quindi di capriccio femminile) elevato a un'allissima potenza. Questa iniziativa, dal resto, arriverebbe fino al delitto, se finalmente il suo stesso creatore non decidesse di distruggerla, quando nel pieno manifestarsi quindici anni fa, riuscisse l'uomo a restituirla. Eppure il colmone che egli stesso trasforma, l'altra volta avverte il preludio alla soppressione della propria.

Per un marxista il problema non è mai era. Quando parliamo di totalità storica della letteratura della ragione, di un effetto sociale che brucia i residui di tradizioni, di ingredienti irrazionali o astratti razionalismi generatori, ieri e oggi di egoismi e di individualismi, di folle conservatrici, e di contraddizioni sterili, appare anche più evidente, di fronte alle inquietudini diffuse, la modernità delle doctrine nate dalla dialettica dei tempi e che preparano al mondo di domani. Nella coscienza collettiva — nel «noi» storico — possiamo prevedere l'armonia, appunto, fra scienza e coscienza. Ma il problema diventa urgente non solo per noi, anche perché in meno di trent'anni non sono venuti al pettine solo i nodi di alcune ideologie da medio evo, come il fascismo o il razzismo.

Siamo in un'epoca di mutamenti accelerati. E anche Buzzati, in questa favola non più tutta avveniristica, ma sempre un po' fantascientifica, parte da questa realtà. Sappiamo che fra i mutamenti offerto uno dei più importanti è legato alle applicazioni tecniche dell'elettronica. Si cerca di ricostruire meccanicamente la più varia delle facoltà umane; la intelligenza nelle sue diottrine e di iniziativa. I mostri meccanici sono attrezzati con «organi sensoriali» governati da un embrione di cervello. E perché non addirittura da quella che è stata chiamata, attraverso i secoli, «l'anima»? Questa è la domanda cui un gruppo di scienziati vuol dare, nel romanzo, una risposta pratica. Di solito agli apparati elettronici sono impostati su alcune reazioni sensoriali, limitate e fisse; qui non si tratta del comune robot ma di qualcosa che è anche l'anti-robot, una macchina immensamente sofisticata, quella che è come un'immensa fabbrica adagiata nel cuore di un altipiano, e dove selve smisurate di congegni e di trovati elettronici si collegano a un centro che li governa e che in sé contiene la vita.

Ma la debolezza umana, anche se di un homo faber, non disarma. In quel nostro scienziato ha richiamato in vita — o così crede — un'anima femminile, la bella moglie infedele, già morta da tempo, e della quale, nonostante tutto, egli resta innamorato. Si fa così un passo indietro. Il mostro ci porta innanzi nella storia di domani. L'amore della scienziato prof. Endriade, ci riporta ai sentimenti tradizionali, e del resto egli ci appare con tutte le crene e le manie della più semplice umanità, vantaggiosa, scetticalistica, compiaciuta, con quel pozzetto di romanticismo che Buzzati invano si sforza di bruciare con le calzature. In questi giorni in tutte le librerie del paese, ed in un affresco affascinante del dibattito intellettuale in Europa, particolarmente a Parigi, prima e durante il primo conflitto mondiale, fino all'arrivo dello scrittore in URSS subito dopo la Rivoluzione d'Ottobre.

Un dibattito su «Uomini e anni» si svolgerà domani sa-

ra i tempi di record, gli Editori. Rauti hanno stampato, nella lucida tradizione di Crano e Gergatana, la memoria di Ilia Ehrenburg. «Uomini e anni», appena scedita a puntate, una rivista sovietica. Il libro viene d'Inizio in questi giorni in tutte le librerie del paese, ed è un affresco affascinante del dibattito intellettuale in Europa, particolarmente a Parigi, prima e durante il primo conflitto mondiale, fino all'arrivo dello scrittore in URSS subito dopo la Rivoluzione d'Ottobre.

Un dibattito su «Uomini e anni» si svolgerà domani sa-

ra i tempi di record, gli Editori. Rauti hanno stampato, nella lucida tradizione di Crano e Gergatana, la memoria di Ilia Ehrenburg. «Uomini e anni», appena scedita a puntate, una rivista sovietica. Il libro viene d'Inizio in questi giorni in tutte le librerie del paese, ed è un affresco affascinante del dibattito intellettuale in Europa, particolarmente a Parigi, prima e durante il primo conflitto mondiale, fino all'arrivo dello scrittore in URSS subito dopo la Rivoluzione d'Ottobre.

Un dibattito su «Uomini e anni» si svolgerà domani sa-

ra i tempi di record, gli Editori. Rauti hanno stampato, nella lucida tradizione di Crano e Gergatana, la memoria di Ilia Ehrenburg. «Uomini e anni», appena scedita a puntate, una rivista sovietica. Il libro viene d'Inizio in questi giorni in tutte le librerie del paese, ed è un affresco affascinante del dibattito intellettuale in Europa, particolarmente a Parigi, prima e durante il primo conflitto mondiale, fino all'arrivo dello scrittore in URSS subito dopo la Rivoluzione d'Ottobre.

Un dibattito su «Uomini e anni» si svolgerà domani sa-

ra i tempi di record, gli Editori. Rauti hanno stampato, nella lucida tradizione di Crano e Gergatana, la memoria di Ilia Ehrenburg. «Uomini e anni», appena scedita a puntate, una rivista sovietica. Il libro viene d'Inizio in questi giorni in tutte le librerie del paese, ed è un affresco affascinante del dibattito intellettuale in Europa, particolarmente a Parigi, prima e durante il primo conflitto mondiale, fino all'arrivo dello scrittore in URSS subito dopo la Rivoluzione d'Ottobre.

Un dibattito su «Uomini e anni» si svolgerà domani sa-

ra i tempi di record, gli Editori. Rauti hanno stampato, nella lucida tradizione di Crano e Gergatana, la memoria di Ilia Ehrenburg. «Uomini e anni», appena scedita a puntate, una rivista sovietica. Il libro viene d'Inizio in questi giorni in tutte le librerie del paese, ed è un affresco affascinante del dibattito intellettuale in Europa, particolarmente a Parigi, prima e durante il primo conflitto mondiale, fino all'arrivo dello scrittore in URSS subito dopo la Rivoluzione d'Ottobre.

Un dibattito su «Uomini e anni» si svolgerà domani sa-

ra i tempi di record, gli Editori. Rauti hanno stampato, nella lucida tradizione di Crano e Gergatana, la memoria di Ilia Ehrenburg. «Uomini e anni», appena scedita a puntate, una rivista sovietica. Il libro viene d'Inizio in questi giorni in tutte le librerie del paese, ed è un affresco affascinante del dibattito intellettuale in Europa, particolarmente a Parigi, prima e durante il primo conflitto mondiale, fino all'arrivo dello scrittore in URSS subito dopo la Rivoluzione d'Ottobre.

Un dibattito su «Uomini e anni» si svolgerà domani sa-

ra i tempi di record, gli Editori. Rauti hanno stampato, nella lucida tradizione di Crano e Gergatana, la memoria di Ilia Ehrenburg. «Uomini e anni», appena scedita a puntate, una rivista sovietica. Il libro viene d'Inizio in questi giorni in tutte le librerie del paese, ed è un affresco affascinante del dibattito intellettuale in Europa, particolarmente a Parigi, prima e durante il primo conflitto mondiale, fino all'arrivo dello scrittore in URSS subito dopo la Rivoluzione d'Ottobre.

Un dibattito su «Uomini e anni» si svolgerà domani sa-

ra i tempi di record, gli Editori. Rauti hanno stampato, nella lucida tradizione di Crano e Gergatana, la memoria di Ilia Ehrenburg. «Uomini e anni», appena scedita a puntate, una rivista sovietica. Il libro viene d'Inizio in questi giorni in tutte le librerie del paese, ed è un affresco affascinante del dibattito intellettuale in Europa, particolarmente a Parigi, prima e durante il primo conflitto mondiale, fino all'arrivo dello scrittore in URSS subito dopo la Rivoluzione d'Ottobre.

Un dibattito su «Uomini e anni» si svolgerà domani sa-

ra i tempi di record, gli Editori. Rauti hanno stampato, nella lucida tradizione di Crano e Gergatana, la memoria di Ilia Ehrenburg. «Uomini e anni», appena scedita a puntate, una rivista sovietica. Il libro viene d'Inizio in questi giorni in tutte le librerie del paese, ed è un affresco affascinante del dibattito intellettuale in Europa, particolarmente a Parigi, prima e durante il primo conflitto mondiale, fino all'arrivo dello scrittore in URSS subito dopo la Rivoluzione d'Ottobre.

Un dibattito su «Uomini e anni» si svolgerà domani sa-

ra i tempi di record, gli Editori. Rauti hanno stampato, nella lucida tradizione di Crano e Gergatana, la memoria di Ilia Ehrenburg. «Uomini e anni», appena scedita a puntate, una rivista sovietica. Il libro viene d'Inizio in questi giorni in tutte le librerie del paese, ed è un affresco affascinante del dibattito intellettuale in Europa, particolarmente a Parigi, prima e durante il primo conflitto mondiale, fino all'arrivo dello scrittore in URSS subito dopo la Rivoluzione d'Ottobre.

Un dibattito su «Uomini e anni» si svolgerà domani sa-

ra i tempi di record, gli Editori. Rauti hanno stampato, nella lucida tradizione di Crano e Gergatana, la memoria di Ilia Ehrenburg. «Uomini e anni», appena scedita a puntate, una rivista sovietica. Il libro viene d'Inizio in questi giorni in tutte le librerie del paese, ed è un affresco affascinante del dibattito intellettuale in Europa, particolarmente a Parigi, prima e durante il primo conflitto mondiale, fino all'arrivo dello scrittore in URSS subito dopo la Rivoluzione d'Ottobre.

Un dibattito su «Uomini e anni» si svolgerà domani sa-

ra i tempi di record, gli Editori. Rauti hanno stampato, nella lucida tradizione di Crano e Gergatana, la memoria di Ilia Ehrenburg. «Uomini e anni», appena scedita a puntate, una rivista sovietica. Il libro viene d'Inizio in questi giorni in tutte le librerie del paese, ed è un affresco affascinante del dibattito intellettuale in Europa, particolarmente a Parigi, prima e durante il primo conflitto mondiale, fino all'arrivo dello scrittore in URSS subito dopo la Rivoluzione d'Ottobre.

Un dibattito su «Uomini e anni» si svolgerà domani sa-

ra i tempi di record, gli Editori. Rauti hanno stampato, nella lucida tradizione di Crano e Gergatana, la memoria di Ilia Ehrenburg. «Uomini e anni», appena scedita a puntate, una rivista sovietica. Il libro viene d'Inizio in questi giorni in tutte le librerie del paese, ed è un affresco affascinante del dibattito intellettuale in Europa, particolarmente a Parigi, prima e durante il primo conflitto mondiale, fino all'arrivo dello scrittore in URSS subito dopo la Rivoluzione d'Ottobre.

Un dibattito su «Uomini e anni» si svolgerà domani sa-

ra i tempi di record, gli Editori. Rauti hanno stampato, nella lucida tradizione di Crano e Gergatana, la memoria di Ilia Ehrenburg. «Uomini e anni», appena scedita a puntate, una rivista sovietica. Il libro viene d'Inizio in questi giorni in tutte le librerie del paese, ed è un affresco affascinante del dibattito intellettuale in Europa, particolarmente a Parigi, prima e durante il primo conflitto mondiale, fino all'arrivo dello scrittore in URSS subito dopo la Rivoluzione d'Ottobre.

Un dibattito su «Uomini e anni» si svolgerà domani sa-

ra i tempi di record, gli Editori. Rauti hanno stampato, nella lucida tradizione di Crano e Gergatana, la memoria di Ilia Ehrenburg. «Uomini e anni», appena scedita a puntate, una rivista sovietica. Il libro viene d'Inizio in questi giorni in tutte le librerie del paese, ed è un affresco affascinante del dibattito intellettuale in Europa, particolarmente a Parigi, prima e durante il primo conflitto mondiale, fino all'arrivo dello scrittore in URSS subito dopo la Rivoluzione d'Ottobre.

Un dibattito su «Uomini e anni» si svolgerà domani sa-

ra i tempi di record, gli Editori. Rauti hanno stampato, nella lucida tradizione di Crano e Gergatana, la memoria di Ilia Ehrenburg. «Uomini e anni», appena scedita a puntate, una rivista sovietica. Il libro viene d'Inizio in questi giorni in tutte le librerie del paese, ed è un affresco affascinante del dibattito intellettuale in Europa, particolarmente a Parigi, prima e durante il primo conflitto mondiale, fino all'arrivo dello scrittore in URSS subito dopo la Rivoluzione d'Ottobre.

Un dibattito su «Uomini e anni» si svolgerà domani sa-

ra i tempi di record, gli Editori. Rauti hanno stampato, nella lucida tradizione di Crano e Gergatana, la memoria di Ilia Ehrenburg. «Uomini e anni», appena scedita a puntate, una rivista sovietica. Il libro viene d'Inizio in questi giorni in tutte le librerie del paese, ed è un affresco affascinante del dibattito intellettuale in Europa, particolarmente a Parigi, prima e durante il primo conflitto mondiale, fino all'arrivo dello scrittore in URSS subito dopo la Rivoluzione d'Ottobre.

Un dibattito su «Uomini e anni» si svolgerà domani sa-

ra i tempi di record, gli Editori. Rauti hanno stampato, nella lucida tradizione di Crano e Gergatana, la memoria di Ilia Ehrenburg. «Uomini e anni», appena scedita a puntate, una rivista sovietica. Il libro viene d'Inizio in questi giorni in tutte le librerie del paese, ed è un affresco affascinante del dibattito intellettuale in Europa, particolarmente a Parigi, prima e durante il primo conflitto mondiale, fino all'arrivo dello scrittore in URSS subito dopo la Rivoluzione d'Ottobre.

Un dibattito su «Uomini e anni» si svolgerà domani sa-

ra i tempi di record, gli Editori. Rauti hanno stampato, nella lucida tradizione di Crano e Gergatana, la memoria di Ilia Ehrenburg. «Uomini e anni», appena scedita a puntate, una rivista sovietica. Il libro viene d'Inizio in questi giorni in tutte le librerie del paese, ed è un affresco affascinante del dibattito intellettuale in Europa, particolarmente a Parigi, prima e durante il primo conflitto mondiale, fino all'arrivo dello scrittore in URSS subito dopo la Rivoluzione d'Ottobre.

Un dibattito su «Uomini e anni» si svolgerà domani sa-

ra i tempi di record, gli Editori. Rauti hanno stampato, nella lucida tradizione di Crano e Gergatana, la memoria di Ilia Ehrenburg. «Uomini e anni», appena scedita a puntate, una rivista sovietica. Il libro viene d'Inizio in questi giorni in tutte le librerie del paese, ed è un affresco affascinante del dibattito intellettuale in Europa, particolarmente a Parigi, prima e durante il primo conflitto mondiale, fino all'arrivo dello scrittore in URSS subito dopo la Rivoluzione d'Ottobre.

Un dibattito su «Uomini e anni» si svolgerà domani sa-

ra i tempi di record, gli Editori. Rauti hanno stampato, nella lucida tradizione di Crano e Gergatana, la memoria di Ilia Ehrenburg. «Uomini e anni», appena scedita a puntate, una rivista sovietica. Il libro viene d'Inizio in questi giorni in tutte le librerie del paese, ed è un affresco affascinante del dibattito intellettuale in Europa, particolarmente a Parigi, prima e durante il primo conflitto mondiale, fino all'arrivo dello scrittore in URSS subito dopo la Rivoluzione d'Ottobre.

Un dibattito su «Uomini e anni» si svolgerà domani sa-

ra i tempi di record, gli Editori. Rauti hanno stampato, nella lucida tradizione di Crano e Gergatana, la memoria di Ilia Ehrenburg. «Uomini e anni», appena scedita a puntate, una rivista sovietica. Il libro viene d'Inizio in questi giorni in tutte le librerie del paese, ed è un affresco affascinante del dibattito intellettuale in Europa, particolarmente a Parigi, prima e durante il primo conflitto mondiale, fino all'arrivo dello scrittore in URSS subito dopo la Rivoluzione d'Ottobre.

Un dibattito su «Uomini e anni» si svolgerà domani sa-

ra i tempi di record, gli Editori. Rauti hanno stampato, nella lucida tradizione di Crano e Gergatana, la memoria di Ilia Ehrenburg. «Uomini e anni», appena scedita a puntate, una rivista sovietica. Il libro viene d'Inizio in questi giorni in tutte le librerie del paese, ed è un affresco affascinante del dibattito intellettuale in Europa, particolarmente a Parigi, prima e durante il primo conflitto mondiale, fino all'arrivo dello scrittore in URSS subito dopo la Rivoluzione d'Ottobre.

Un dibattito su «Uomini e anni» si svolgerà domani sa-

ra i tempi di record, gli Editori. Rauti hanno stampato, nella lucida tradizione di Crano e Gergatana, la memoria di Ilia Ehrenburg. «Uomini e anni», appena scedita a puntate, una rivista sovietica. Il libro viene d'Inizio in questi giorni in tutte le librerie del paese, ed è un affresco affascinante del dibattito intellettuale in Europa, particolarmente a Parigi, prima e durante il primo conflitto mondiale, fino all'arrivo dello scrittore in URSS subito dopo la Rivoluzione d'Ottobre.

Un dibattito su «Uomini e anni» si svolgerà domani sa-

ra i tempi di record, gli Editori. Rauti hanno stampato, nella lucida tradizione di Crano e Gergatana, la memoria di Ilia Ehrenburg. «Uomini e anni», appena scedita a puntate, una rivista sovietica. Il libro viene d'Inizio in questi giorni in tutte le librerie del paese, ed è un affresco affascinante del dibattito intellettuale in Europa, particolarmente a Parigi, prima e durante il primo conflitto mondiale, fino all'arrivo dello scrittore in URSS subito dopo la Rivoluzione d'Ottobre.

Un dibattito su «Uomini e anni» si svolgerà domani sa-

ra i tempi di record, gli Editori. Rauti hanno stampato, nella lucida tradizione di Crano e Gergatana, la memoria di Ilia Ehrenburg. «Uomini e anni», appena scedita a puntate, una rivista sovietica. Il libro viene d'Inizio in questi giorni in tutte le librerie del paese, ed è un affresco affascinante del dibattito intellettuale in Europa, particolarmente a Parigi, prima e durante il primo conflitto mondiale, fino all'arrivo dello scrittore in URSS subito dopo la Rivoluzione d'Ottobre.

Un dibattito su «Uomini e anni» si svolgerà domani sa-

ra i tempi di record, gli Editori. Rauti hanno stampato, nella lucida tradizione di Crano e Gergatana, la memoria di Ilia Ehrenburg. «Uomini e anni», appena scedita a puntate, una rivista sovietica. Il libro viene d'Inizio in questi giorni in tutte le librerie del paese, ed è un affresco affascinante del dibattito intellettuale in Europa, particolarmente a Parigi, prima e durante il primo conflitto mondiale, fino all'arrivo dello scrittore in URSS subito dopo la Rivoluzione d'Ottobre.

Un dibattito su «Uomini e anni» si svolgerà domani sa-

ra i tempi di record, gli Editori. Rauti hanno stampato, nella lucida tradizione di Crano e Gergatana, la memoria di Ilia